

PERVENUTA DALLA STRUTTURA



Notaio Luca Risso

Repertorio numero 4085

Raccolta numero 3545

**VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventinove del mese di giugno alle ore dieci.

In Camogli (GE), Via XX Settembre civico uno presso la Sala Arancione del Palazzo Comunale.

Innanzitutto a me **Dottor Luca RISSO**, Notaio in Genova, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, nessuno richiedendo la presenza di testimoni, è comparso il Signor:

Lorenzo GHISOLI, nato a Camogli (GE) il tre giugno millenovecentosessantannove, domiciliato per la carica in Camogli, Via XX Settembre 18.

Detto comparente, della cui identità personale, qualifica e poteri io Notaio sono certo, agendo nella qualità di Presidente dell'Associazione denominata "P.A. CROCE VERDE CAMOGLIESE", con sede in Camogli (GE), Via XX Settembre 18, codice fiscale 8300799 0100, Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato Settore Sanitario della Liguria n. SN-GE-ASO 16/94 ai sensi della L. 11.8.1991 e della L.R. 28.5.1922, n.15, mi richiede di assistere, redigendo in forma pubblica il verbale delle relative deliberazioni, allo svolgimento dell'assemblea degli associati qui convocata, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"Presentazione e approvazione del Nuovo Statuto in ottemperanza al Dlgs. 117/17".

Al che aderendo io Notaio do' atto:

a) che la presente assemblea è stata regolarmente convocata nei modi e nei tempi previsti dall'articolo 12 dello statuto sociale vigente con avviso cartaceo pubblicizzato mediante pubblica affissione in prima convocazione per il giorno 28 giugno alle ore 23.30 ed in seconda convocazione per la data odierna alle ore 10;

b) che l'assemblea di prima convocazione è andata deserta;

c) che sono intervenuti undici soci e precisamente in proprio numero dieci soci,

per delega numero un socio

su un totale di centoquaranta soci iscritti a libro e, come meglio specificato nell'elenco presenze che, previa lettura datane da me Notaio all'assemblea, debitamente sottoscritto dal comparente e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera "A";

le deleghe dopo essere state controllate dal Presidente e da questi ritenute valide, vengono ritirate e rimarranno conservate tra gli atti dell'associazione;

- che per il Consiglio Direttivo sono presenti il Presidente Signor Lorenzo GHISOLI, qui comparente, e i Consiglieri signori Filippo CAPILLI, Luca GARAU, Andrea COSTA, Davide ONETO e Stefano GRASSI mentre sono assenti giustificati li altri consiglieri Mirco UNGARO, Stefano MANCINI, Michele OGNO, Gian Franco MARTINI e Alessandra LAPILLO;

- che per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti Milò BERTOLLO e Nereo GAMBEL mentre è assente giustificato Luigi BOLDRINI;

- che la presente assemblea è pertanto validamente costituita e idonea a deliberare sull'unico argomento posto all'ordine del giorno.



REGISTRATO

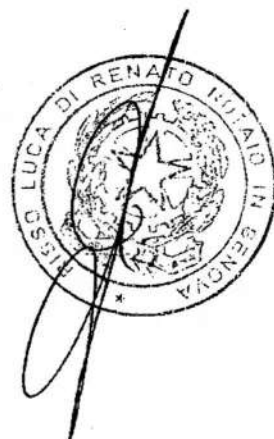
Ag. Entrate Genova

il 16/07/2019

N° 2127

Serie 1T

€ 200,00



A.O. REGIONE LIGURIA PROTOCOLLO GENERALE	20.02.20 112950	N° PROTOCOLLO 65049
---	-----------------	---------------------

Soluscel 65019

ASSEGNATO A _____
IN DATA _____
IL DIRIGENTE _____

P2
DD
ad

Notaio Luca Risso

Genova Ufficio Notarile - 10122 Genova - Tel. 010 5760011 - Fax 010 5533100 - e-mail: luca.risso@notariato.it

Il Presidente, presa la parola, espone all'assemblea la necessità, a seguito dell'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117), come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018, n. 105, di adeguare lo statuto vigente alla menzionata normativa.

Il Presidente, tenuto conto di quanto appena enunciato, informa l'assemblea che, in previsione di tale aggiornamento, nei mesi scorsi è stato redatto un nuovo testo di statuto sociale nel rispetto della normativa del Codice del Terzo Settore e facendo riferimento alle previsioni fornite dall'ANPAS Liguria.

Detto statuto che si compone di 29 (ventinove) articoli ed è stato preventivamente depositato presso la sede dell'associazione ai fini della conoscibilità, previa lettura datane da me Notaio in assemblea, si allega al presente verbale sotto la lettera "B", onde farne parte integrante e sostanziale.

A questo punto, terminata l'illustrazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno, e preso atto che le modifiche proposte sono conformi allo "statuto tipo", il Presidente, ripresa la parola, dichiara aperta la discussione sulle stesse.

Tutti i soci presenti - in proprio e per delega - si dichiarano pienamente concordi sulle modifiche statutarie proposta.

Il presidente, ripresa la parola, al termine della discussione invita l'assemblea a deliberare in merito all'unica proposta all'ordine del giorno.

L'assemblea dei soci, esprimendo il voto per alzata di mano,

con numero undici (11) voti a favore e

numero zero (0) voti contro, e quindi a maggioranza assoluta dei presenti e nel rispetto dei quorum deliberativi previsti dal vigente statuto sociale

DELIBERA

di approvare il nuovo statuto associativo aggiornato secondo il testo come sopra allegato sotto la lettera "B".

L'assemblea autorizza espressamente il Presidente *pro tempore* dell'associazione ad apportare allo Statuto testè approvato le modifiche che fossero richieste dai competenti uffici al fine di mantenere l'iscrizione al Registro del Terzo Settore -Sezione Organizzazioni di volontariato ed al Registro delle Persone giuridiche di diritto privato (se posseduta) presso la Regione Liguria, nonché ai fini dell'ottenimento dell'iscrizione dell'associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.lgs 117/17.

Le spese del presente atto e tutte quelle ad esso attinenti e conseguenti sono poste a carico dell'Associazione.

Il Presidente dichiara chiusa la presente assemblea alle ore dieci e minuti cinquanta.

Il presente atto gode delle agevolazioni fiscali di cui all'art.82 e seguenti del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto in parte di mia mano ed in parte dattiloscritto ai sensi di legge da persona di mia fiducia, ma sotto la mia personale direzione, su cinque facciate e quanto fin qui di una sesta di due fogli, da me letto alla parte comparsa che a mia domanda lo approva, lo dichiara conforme a quanto accaduto in assemblea e quindi con me Notaio lo sottoscrive alle ore undici e minuti dieci.

F.to GHISOLI Lorenzo

F.to Luca RISSO - NOTAIO.

P.A. CROCE VERDE CAMOGLIESE - ELENCO SOCI

N°	Nome	Cognome	luogo di nascita	data	Presente
1	Marco	Aichino	Genova	27-lug-80	
2	Antonietta	Anfosso	Camogli (GE)	02-gen-37	
3	Mario	Ansaldo	Camogli (GE)	07-mar-35	
4	Diletta	Antola	Genova	31-dic-79	
5	Fortunato	Antola	Camogli (GE)	14-ott-46	
6	Andrea	Antonna	Genova	09-sep-93	
7	Mauro	Armanini	Genova	23-apr-72	
8	Gianfranco	Aste	Genova		
9	Marco	Balestrero	Genova	29-set-48	
10	Fermina	Bardi	Camogli (GE)	7-lug-29	
11	Cristiano	Barbin	Venezia	17-mar-45	
12	Bruno	Bartolomeo			
13	Alfredo	Beggiato	Camogli (GE)	17-apr-56	
14	Mira	Bertocci	Recco (GE)	22-gen-66	
15	Milò	Beriolotto	Genova	13-mar-51	SÌ
16	Renzo	Bez	Genova	18-dic-55	
17	Alessia	Bisio	Genova	13-feb-79	
18	Giuseppe	Bisso	Camogli (GE)	17-ago-42	
19	Rosa Teresa	Bisso	Camogli (GE)	05-giu-48	
20	Marco	Bisso	Chiavari	23-apr-58	
21	Pierpaolo	Bisso	Lavagna	20-giu-72	
22	Antonio	Bocca	Serra Riccò	25-gen-60	
23	Edilia	Boggeri	Serravalle Scrivia (AL)	14-feb-47	
24	Luigi	Boldrini	Rapallo (GE)	9-apr-48	
25	Maria Teresa	Bora	Milano	01-gen-41	
26	Isaura	Brichetto	Camogli (GE)	13-apr-77	
27	Nicolò	Brocca	Genova	14-feb-96	
28	Bartolomeo	Bruno	Camogli (GE)	09-giu-39	
29	Angelo	Bruzzo	Genova	05-dic-32	
30	Maria	Cabona	Uscio (GE)	27-set-39	
31	Stefano	Calissi	Genova	09-gen-87	
32	Giovanni	Camozzi	Camogli (GE)	16-giu-38	
33	Carla	Carnpodonico	Camogli (GE)	9-apr-61	
34	Bruna	Canavotto	Roma	27-mag-26	
35	Antonio	Capato	Camogli (GE)	26-ago-38	
36	Federico	Capilli	Genova	12-nov-87	
37	Filippo	Capilli	Messina	08-feb-60	SÌ
38	Aldo	Capurro			
39	Amalia	Capurro	Camogli (GE)	11-nov-41	
40	Giancarlo	Carbone	Delianuova (RC)	15-apr-83	

Allegato "A" all'atto
N° 4085 Repertorio
N° 3545 Raccolta

[illegible]

Wm. A. Harvey



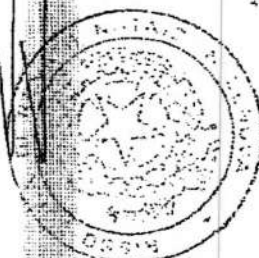
P.A. CROCE VERDE CAMOGLIESE - ELENCO SC

N°	Nome	Cognome	luogo di nascita	data	Presente
41	Rita	Carta	Camogli (GE)	02-mag-50	
42	Elena	Casareto	Genova	18-giu-36	
43	Eleonora	Cassani	Santa Margherita Ligure	21-mag-94	
44	Lorena	Cervetto	S. Margherita Ligure	14-feb-62	
45	Silvana	Chiovani	Camogli (GE)	8-gen-59	
46	Maurizio	Cimmino	Recco (GE)	08-oct-69	
47	Maila	Congiu	Ciriè	9-ott-88	
48	Carolina	Corsiglia	Genova	31-mag-89	
49	Andrea	Costa	Genova	31-lug-60	Sì
50	Gianluigi	Costa	S. Margherita Ligure	21-ago-69	
51	Luisa	Costantini	Monte Argentario (GR)	17-apr-34	
52	Albertina	Cresci	Camogli (GE)	10-set-39	
53	Bartolomeo	Cullati	Camogli (GE)	28-giu-56	
54	Aurora	D'Adda	Latisana (UD)	19-gen-46	
55	Maria Annunziata	D'Errico	Camogli (GE)	03-mar-42	
56	Corradi	Di Cervo	Camogli (GE)	28-ago-39	
57	Sergio	De Mayda	Milano (MI)	26-set-42	
58	Annunziata Tina	Di Marco	Mistretta (ME)	01-apr-48	
59	Pietro	Dondero	Recco (GE)	3-feb-81	
60	Elena	Fabiano	Genova	23-set-55	
61	Vincenzo	Farace	Camogli	19-mar-44	
62	Alessio	Ferro	Genova	19-apr-95	
63	Lorenzo	Fochesato	Camogli (GE)	02-lug-48	
64	Nereo	Gambel	Rovigno d'Istria (Pola)	15-mar-48	Sì
65	Lino	Garcella	Neirone (GE)	15-lug-40	
66	Luca	Garzia			
67	Luca	Garau	Camogli (GE)	16-ago-68	Sì
68	Gaetano	Ghiggini	Camogli (GE)	19-feb-39	
69	Fortunato	Ghisoli	Genova	02-dic-63	Sì
70	Lorenzo	Ghisoli	Camogli (GE)	03-giu-69	Sì
71	Laura	Ghisoli	Genova	28-mar-67	
72	Angela	Giardina	Recco	22-ago-79	
73	Filippo	Giardina	Limina (ME)		
74	Luca	Giusli	Genova	13-oct-78	
75	Giorgio	Gnecco	Genova	23-mar-70	
76	Carmelo	Gozzi	Genova	13-gen-49	
77	Stefano	Grassi	Chiavari	26-dic-54	Sì
78	Alessandro	Gravinese	Milano	9-mag-79	
79	Nicolò	Guenna	Santa Margherita Ligure	03-apr-95	Sì
80	Giorgina	Iuresevic	Trieste	29-mar-43	

proprio	per delega	Assente
X		
X		
X		
X		
X		
X		
	X	

Giuseppe Lorusso

[Signature]

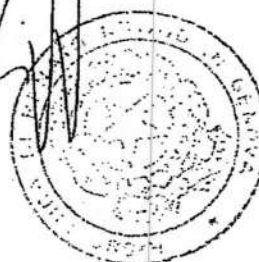
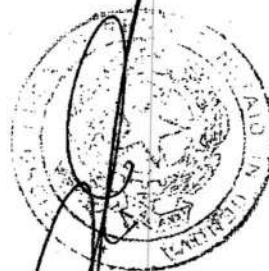


P.A. CROCE VERDE CAMOGLIESE - ELENCO S

N°	Nome	Cognome	luogo di nascita	data	Presente
81	Annamaria	Lamantina	Pietrasanta (LU)	19-ott-43	
82	Francesco	Landini	Camogli (GE)	11-feb-71	
83	Alessandra	Lapillo	Camogli (GE)	10-lug-62	
84	Aldo	Lenzi	Borzonasca	04/10/1943	
85	Tiziana	Javarone	Santa Margherita Ligure	25-nov-83	
86	Fabio	Macchiavello	Camogli (GE)	30-mar-38	
87	Simone	Macchiavello	S.M. Ligure (GE)	16-set-95	
88	Stefania Marina	Maggiolo	Genova	23-gen-54	
89	Stefano	Maggiolo	Genova	06-feb-82	
90	Davide	Maggiolo			
91	Stefano	Mancini	Genova	04-giu-77	
92	Italo	Mannucci	Genova	31-mag-51	
93	Maria Teresa	Marazzi	Camogli (GE)	12-giu-46	
94	Esterina	Marini	Genova	15-set-37	
95	Alessandro	Marchetti	Verona	20-mar-74	
96	Alessandro	Marlier	Aosta	13-gen-94	
97	Gianfranco	Martini	Genova	10-mar-80	
98	Maria Laura	Massone			SI
99	Fabio	Municipinto	Rapallo (GE)	14-gen-70	
100	Michele	Ogno	Genova	4-mag-76	
101	Micaela	Olcese			
102	Ornella	Olcese	Recco	23-apr-58	
103	Davide	Oneto	Camogli (GE)		SI
104	Maria	Ozzello	Nichelino (TO)	06-nov-59	
105	Waltraud	Hoeing	Monaco di Baviera	08-ott-45	
106	Giovanni	Paddeu			
107	Alessio	Pedrinelli	Genova	12-feb-87	
108	Danilo	Pozzo	Genova	11-giu-91	
109	Cataldo	Pugno	Genova	15-set-43	
110	Daigoro	Rapetti	Genova	6-feb-89	
111	Luigi	Razeto	Arona	2-mar-77	
112	Prospero	Repetto	Camogli	3-mar-51	
113	Gabriella	Righini	Cavorrano (GR)	08-ago-49	
114	Renato	Risso	Camogli (GE)	22-lug-52	
115	Giuseppe	Rognoni	Genova	08-feb-40	
116	Raffaella	Romiti			
117	Carla	Rosasco	Camogli	16-mar-49	
118	Roberto	Rosasco	Camogli (GE)	16-gen-55	
119	Guido	Rovetta	Milano	08-dic-39	
120	Francesca	Ruello	Genova	07-nov-65	

[illegible]

W. H. L. L. L. L.



P.A. CROCE VERDE CAMOGLIESE - ELENCO SOCI

N°	Nome	Cognome	luogo di nascita	data	Presente
122	Emilia Giuseppina	Schiaffino			
123	Corrado	Schianchi	Salsomaggiore (PR)	23-mar-46	
124	Natalia	Schianchi	Genova	17-lug-80	
125	Tatiana	Schianchi	Camogli (GE)	24-lug-72	
126	Valentina	Schiappacasse	Criavari (GE)	12-gen-90	
127	Angelo	Senarega	Genova	01-giu-38	
128	Nair	Sessarego	Maringà (Brasile)	15-giu-57	
129	Giancarla	Sessarego	Maringà (Brasile)	15-giu-57	
130	Teresa	Simonetti	Camogli (GE)	15-ott-36	
131	Juri	Solfi	Genova	26-mag-91	
132	Cristiana	Taretto	Camogli (GE)	03-ago-73	
133	Gia Pia	Toni	Brugnato (SP)	14-ott-34	
134	Adriano	Toron	Camogli (GE)	5-lug-46	
135	Mirco	Ungaro	La Spezia	2-apr-65	
136	Vincenzo	Verga	Milano	10-ago-42	
137	Roberto	Vucas	Genova	25-ago-76	
138	Rosa Teresa	Zampieri	Camogli (GE)	17-set-47	
139	Alessia	Zerega	Rapallo (GE)	23-ago-89	
140	Giuseppe	Zicca	Malvito	31-gen-59	

[illegible]

W. H. L. L.

Allegato "B" al Repertorio numero 4085
e alla Raccolta numero 3545

Statuto Sociale

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE CAMOGLIESE ODV

Titolo I - Profili generali

Art. 1 - Denominazione, sede e emblema

È costituito ai sensi del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni, del codice civile e della normativa in materia, l'Ente del Terzo Settore denominato "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE CAMOGLIESE - ODV", che assume la forma giuridica di associazione.

A seguito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore sezione organizzazioni di volontariato di cui al DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni l'ente, di seguito detto anche associazione, ha l'obbligo di inserire l'acronimo "ODV" o la locuzione "organizzazione di volontariato" nella denominazione sociale, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Camogli (Ge). Il trasferimento della sede legale all'interno del medesimo Comune, nonché l'istituzione di eventuali sedi operative o secondarie possono essere deliberate dall'organo di amministrazione e non comportano modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione Liguria.

L'emblema dell'Associazione è costituito da una corona di alloro al cui interno sono inserite un'ancora e una croce verde, sovrastante la corona la scritta Croce Verde e, sotto, le scritte "Camogli" e "Fondata il 10 Maggio 1952".

Art. 2 - Principi associativi fondamentali finalità

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del Terzo Settore.

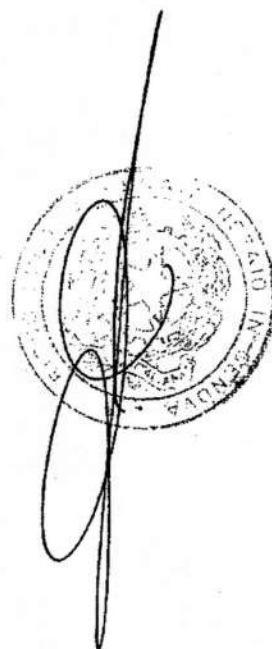
L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale tra quelle previste dall'art.5 del DLgs.117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, così da intendersi quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

Le attività sono svolte prevalentemente a favore di terzi e alla generalità della popolazione e non permettono discriminazioni di carattere razziale, sociale, religioso, politico, di sesso ed economico.

Art. 3 - Scopi associativi

1) L'Associazione informa il proprio impegno a scopi di rinnovamento civile, sociale e culturale nel perseguimento e nell'affermazione dei valori



della solidarietà sociale per la realizzazione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

2) L'Associazione assume, in particolare, il compito di:

- a) Promuovere ed organizzare iniziative dei cittadini volte a contrastare e risolvere problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) Promuovere ed organizzare azioni volte a soddisfare bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) Contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- d) Favorire lo sviluppo della comunità attraverso la partecipazione attiva dei cittadini;
- e) Contribuire, anche attraverso la partecipazione alla vita associativa e alla gestione dell'Associazione e di attività di interesse generale, alla crescita culturale e morale delle persone e della collettività;
- f) Organizzare forme di partecipazione e di intervento nel settore sanitario, sociale, ambientale, della protezione civile ed in quello della disabilità; assumere iniziative dirette alla sperimentazione sociale, cioè a forme innovative di risoluzione di questioni civili, sociali e culturali;
- g) Collaborare con enti pubblici e privati e con altre associazioni di volontariato ed enti del terzo settore per il proseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente statuto.

Art. 4 - Attività

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale richiamate negli articoli precedenti l'associazione svolge, direttamente e/o in collaborazione con altri enti pubblici e privati, nel rispetto delle norme vigenti, una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Dlgs 117/17 e s.m.i.:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, compresa l'organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà di cui alla lettera "a" art. 5 del Dlgs 117/17 e successive modifiche ed integrazioni.
- b) interventi e prestazioni sanitarie quali attività e servizi di soccorso sanitario, trasporto sanitario e socio sanitario, servizi di guardia medica, servizi sanitari ambulatoriali, donazione di sangue ed organi di cui alla lettera "b" art. 5 del Dlgs 117/17 e successive modifiche ed integrazioni
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, ed attività culturali di interesse sociale con finalità educativa quali iniziative di formazione e informazione sanitaria, per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio, per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali, anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni di cui alla lettera "d" art. 5 del Dlgs 117/17 e successive modifiche ed integrazioni
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di in-

teresse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale di cui alla lettera "i" art. 5 del Dlgs 117/17 e successive modifiche ed integrazioni;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, ivi compresa assistenza, promozione sostegno dei diritti dell'infanzia di cui alla lettera "w" art. 5 del Dlgs 117/17 e successive modifiche ed integrazioni;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni di cui alla lettera "y" art. 5 del Dlgs 117/17 e s.m.i.

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata di cui alla lettera "z" art. 5 del Dlgs 117/17 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Associazione può esercitare ogni altra attività di interesse generale che dovesse essere individuata ai sensi dell'art. 5 comma 2 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni purchè riconducibile agli scopi e finalità perseguiti ed indicati dagli artt. 2 e 3 del presente Statuto.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli Enti del Terzo Settore.

L'Associazione, al fine di finanziare lo svolgimento delle proprie attività di interesse generale, può svolgere attività di raccolta fondi ai sensi dell'art.7 DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni.

L'Associazione può inoltre esercitare, ai sensi dell'art.6 del predetto Dlgs117/17, attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

Art. 5 - Volontariato e lavoro retribuito

L'Associazione fonda le proprie attività sull'impegno personale spontaneo e gratuito dei propri aderenti.

L'attività volontaria è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui l'aderente è associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria e non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione medesima. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari,



o alla maggiore o minore soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente vigente per le organizzazioni di volontariato.

Titolo II - Soci

Art. 6 - Requisiti

1) L'Associazione è a carattere aperto e deve essere composta da un numero di soci non inferiore a sette persone fisiche. Se tale numero minimo di soci viene meno, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'Associazione è cancellata dal registro unico nazionale del terzo settore, salvo formuli richiesta d'iscrizione in un'altra sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

2) Possono essere soci dell'Associazione tutti i cittadini senza distinzioni di sesso, di nazionalità, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, che condividono le finalità dell'associazione e si impegnano a rispettarne lo statuto, il regolamento, ove esistente, ed ogni altra deliberazione degli organi sociali.

3) Chi intende aderire all'Associazione formula apposita istanza al Consiglio Direttivo che esaminata dispone dell'accoglimento o meno della stessa. In caso di accoglimento, la deliberazione è annotata nel libro dei soci e l'iscrizione decorre dalla data di annotazione. Il rigetto della domanda deve essere motivato; chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della sua prima convocazione utile.

4) Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'Associazione e che sottoscrivono la quota associativa annuale.

5) Sono soci volontari i soci ordinari che si impegnano a prestare la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro, neanche indiretto, per fini di solidarietà nell'espletamento dei compiti loro demandati dall'Associazione; i minori possono essere ammessi quali soci o volontari dell'associazione con l'assenso scritto di almeno uno dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

6) I soci che abbiano compiuto la maggiore età, iscritti all'Associazione da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa, acquisiscono i diritti di cui all'art. 7.

7) Fatto salvo il diritto di recesso, è espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, così come la possibilità di trasferire la quota associativa a qualunque titolo.

Art. 7 - Diritti

I soci, fatte salve le previsioni di cui all'art. 6 comma 6 del presente Statuto, hanno diritto di:

- A) Partecipare alla vita associativa nei modi previsti dal presente statuto e dai regolamenti associativi;
- B) Eleggere, i componenti degli organi associativi;
- C) Essere eletti, quali membri degli organi associativi nel rispetto del presente Statuto, del regolamento e della normativa vigente;
- D) Chiedere la convocazione dell'assemblea nei termini previsti dal presente statuto;
- E) Formulare proposte agli organi direttivi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini previsti nel presente statuto;
- F) Essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate per

l'attività prestata secondo i limiti stabiliti dagli organi sociali nel rispetto della vigente normativa;

G) Essere informati sull'attività associativa;

H) Esaminare i libri sociali facendone preventiva richiesta scritta all'organo di amministrazione, nelle modalità previste dal regolamento dell'Associazione.

D) Recedere dall'appartenenza all'Associazione.

Art. 8 - Doveri

I soci sono tenuti a:

- rispettare lo Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi associativi;
- versare la quota associativa;
- non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine della Associazione;
- impegnarsi al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 9 - Incompatibilità

Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

Non possono essere soci coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Art. 10 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

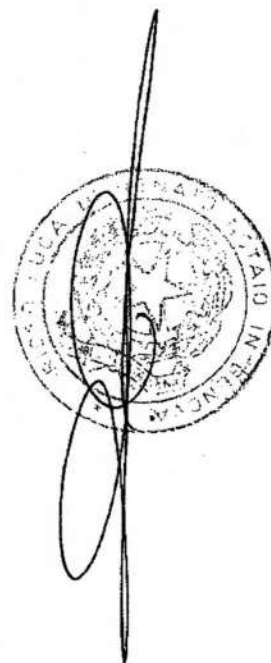
- a) Per morosità, quando il socio non provvede al rinnovo e/o al versamento della quota associativa entro il termine fissato dal Consiglio Direttivo; il provvedimento ha efficacia dal termine fissato per il pagamento della quota;
- b) Per decadenza, quando il socio venga a trovarsi in una delle condizioni di incompatibilità di cui all'art.9 del presente Statuto; il provvedimento ha efficacia all'atto della comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o pec.
- c) Per esclusione, quando il socio, avendo gravemente violato una o più disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali e renda di conseguenza incompatibile il mantenimento del rapporto associativo; il provvedimento ha efficacia all'atto della comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o pec.
- d) Per recesso, quando il socio abbia dato comunicazione in forma scritta di voler recedere dal rapporto associativo; il recesso ha efficacia dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.
- e) Il socio sottoposto ai provvedimenti di cui alle lettere b) e c) del comma 1 del presente articolo, deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive. E' facoltà del socio ricorrere contro i provvedimenti assunti dal Consiglio Direttivo entro un mese mediante comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Titolo III - Entrate, patrimonio e strumenti di rendicontazione

Art.11 -Scritture contabili e bilancio

L'Associazione si dota di un adeguato sistema di rilevazione dei movimenti contabili per adempiere gli obblighi fiscali e per redigere le scritture contabili necessarie anche ai fini della redazione del bilancio.

Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, il dettaglio degli oneri e dei proventi per ciascuna raccolta fondi eventualmente effettuata nell'esercizio. Nella relazione



di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale, svolte ai sensi dell'art. 4, comma 5, dello statuto.

Qualora le entrate dell'Associazione risultino essere inferiori a € 220.000,00 o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, è facoltà dell'Associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4 comma 5 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo Settore nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa vigente.

Art. 12 - Esercizio finanziario ed entrate

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio il primo di gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno.

2. Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote associative versate dai soci;
- b) da contributi di privati;
- c) da rimborsi derivanti da convenzioni;
- d) da rimborsi derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale;
- e) da contributi dello Stato, di enti pubblici o privati finalizzati al sostegno di specifiche attività e progetti;
- f) da donazioni e lasciti testamentari e oblazioni;
- g) da rendite patrimoniali e finanziarie;
- h) da attività di raccolta fondi;
- i) da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
- j) da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'Associazione;
- k) da somministrazione occasionale di alimenti e bevande ai sensi dell'art. 84 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni;
- l) da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'Associazione;
- m) da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
- n) da proventi derivanti da attività diverse di cui all'art. 4 comma 5;
- o) da ogni altra entrata ammessa ai sensi del DLgs.117/17 predetto e dalla normativa vigente;

Art. 13 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo delle entrate di cui all'art. 12, è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Il patrimonio potrebbe essere altresì costituito da beni mobili strumentali ed immobili.

L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale nel rispetto della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore, anche nel caso

di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 14 Bilancio sociale

L'Associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo Settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.

Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Titolo IV - Organi associativi

Art. 15 - Organi

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Sindaco Unico (o il Collegio dei Sindaci) ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 30, comma 2, del DLgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Revisore legale, quando la sua nomina sia imposta dalla normativa sul Terzo Settore a meno che le relative competenze non siano attribuite al Collegio dei Sindaci o un Sindaco Unico ai sensi dell'art. 30, comma 6, del DLgs. 117/17 predetto.

Non possono far parte degli organi sociali coloro che abbiano rapporti di lavoro di qualsiasi natura, ovvero rapporti a contenuto patrimoniale con la Associazione.

Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei revisori dei conti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Art. 16 - Assemblea

L'assemblea è ordinaria o straordinaria, è costituita dai soci dell'Associazione, è organo sovrano e le deliberazioni validamente assunte obbligano tutti i soci, anche assenti o dissenzienti.

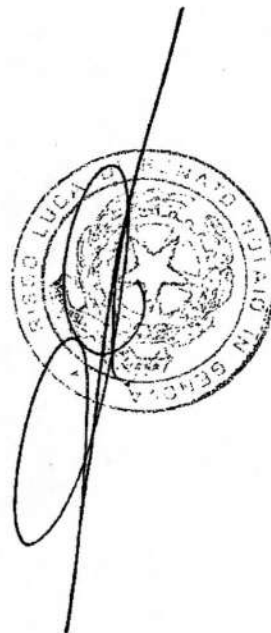
E' convocata dal presidente a mezzo di avviso scritto inviato a mezzo lettera, mail, pec, fax, unitamente ad avviso da affiggere nella sede sociale e pubblicato sul sito dell'Associazione. Si riunisce altresì ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un decimo dei soci aventi diritto al voto.

L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, ed è diffuso almeno venti giorni prima di quello fissato per la riunione.

L'assemblea deve essere convocata nel territorio del comune in cui l'Associazione ha sede.

L'assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la fine del mese di maggio, per l'approvazione del bilancio consuntivo e per gli altri adempimenti di propria competenza.

Può essere altresì convocata, anche a scopo consultivo, a fini di periodiche



INVENTATE
LE PACINE

OK

Art. 19 - Competenze

1. L'assemblea ordinaria:

- a) approva il bilancio consuntivo e quello preventivo;
- b) approva le note e relazioni al bilancio del Consiglio Direttivo;
- c) definisce le linee programmatiche della Associazione;
- d) approva il regolamento generale della Associazione e le sue modifiche;
- e) approva i regolamenti di funzionamento dell'assemblea e dei servizi dell'Associazione e le sue modifiche;
- f) determina preventivamente il numero dei componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli fra i soci all'Associazione;
- g) elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
- h) elegge e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e l'organo di controllo nei casi in cui la sua nomina sia obbligatoria per legge;
- i) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove nei loro confronti le azioni relative;
- j) delibera sulle istanze di ammissione all'Associazione rigettate dal Consiglio Direttivo;
- k) delibera sull'istituzione di ulteriori sedi e/o sezioni della Associazione;
- l) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'assemblea straordinaria delibera:

- a) sulle modifiche dello Statuto sociale;
- b) sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
- c) sulla devoluzione del patrimonio in attuazione dell'articolo 28.

Art. 20 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto, in numero dispari da un minimo di 5 ad un massimo di 11 componenti, nei limiti deliberati preventivamente dall'assemblea, compreso il presidente. Tutti i componenti del Consiglio Direttivo devono essere soci dell'Associazione.

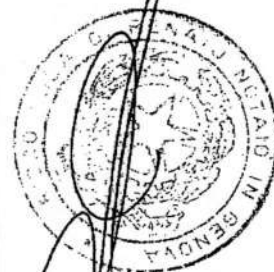
Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili. L'assunzione della carica di consigliere è subordinata al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza previsti dall'art. 2382 del Codice civile.

Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione dopo l'elezione da parte dell'assemblea, elegge tra i suoi componenti, a votazione palese, il Presidente. Successivamente dopo le opportune valutazioni il Presidente propone al Consiglio le nomine del Vicepresidente (che sostituisce il presidente nelle sue funzioni in caso di assenza o di impedimento), del Segretario e del Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi e comunque quando il presidente lo ritenga opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente con avviso da inviare per iscritto, anche a mezzo di ausili telematici, a tutti i componenti, almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione, salva la possibilità di convocazione con preavviso inferiore in presenza di particolari motivi di urgenza.

L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione, deve essere, entro il medesi-



verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessino lo sviluppo associativo e del volontariato.

L'assemblea straordinaria si riunisce per deliberare in ordine alle modifiche statutarie, allo scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione nonché alla liquidazione e devoluzione del patrimonio.

Art. 17 - Quorum costitutivi e deliberativi

L'assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto ed in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. La seconda convocazione non può essere tenuta nello stesso giorno della prima. Adotta le proprie deliberazioni con il voto palese, fatta eccezione per l'elezione delle cariche sociali, le azioni di responsabilità e nei casi in cui Il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera. Sono approvate le deliberazioni che raccolgono il consenso della maggioranza dei soci presenti con diritto di voto. Per le elezioni alle cariche sociali, in caso di parità dei consensi, è eletto il candidato con maggiore anzianità di appartenenza all'Associazione. Nelle altre votazioni a scrutinio segreto la parità dei voti espressi equivale a rigetto della proposta di deliberazione. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sulle modifiche allo Statuto è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo degli aventi diritto al voto ed approva le modificazioni con il voto favorevole dei due terzi dei presenti.

L'assemblea straordinaria dei soci quando delibera sullo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo è validamente costituita sia in prima convocazione che in seconda convocazione con la presenza dei tre quarti degli associati aventi diritto al voto e con l'approvazione di almeno *i tre quarti degli associati esprimenti il solo voto personale con esclusione delle deleghe.*

Art. 18 - Adempimenti e partecipazione

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o dal Vicepresidente e in caso di loro impedimento o assenza da persona eletta dall'assemblea. In apertura dei propri lavori, l'assemblea elegge un segretario, e, qualora il Presidente lo ritenga necessario, scrutatori per le votazioni palesi e/o per scheda.

Le modalità attraverso le quali si deve provvedere per le elezioni degli organi sociali sono riportate nel regolamento.

Delle riunioni dell'assemblea il segretario redige verbale da sottoscrivere unitamente al Presidente d'assemblea e conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.

Ciascun associato ha diritto a un voto in assemblea.

Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro associato mediante delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni associato non potrà rappresentare più di un socio.

Le riunioni dell'assemblea sono di regola pubbliche. Il Presidente dell'assemblea decide che non venga ammesso il pubblico quando lo richiedano gli argomenti posti all'ordine del giorno. Le riunioni non sono comunque pubbliche quando si deliberi su fatti di natura personale. È facoltà del presidente dell'assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

mo termine di cui al comma precedente, esposto nei locali della sede sociale.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto un verbale a cura del segretario, da conservare in apposito libro presso la sede dell'associazione.

Qualora il Consiglio Direttivo, per vacanza comunque determinatasi, debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, seguirà l'ordine decrescente della graduatoria dei non eletti. Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà a cooptazione per un massimo di 1/3 dei componenti del Consiglio Direttivo, salvo ratifica da parte dell'assemblea alla sua prima riunione. La mancata ratifica non incide tuttavia sulla legittimità delle deliberazioni assunte con il voto del consigliere nominato per cooptazione.

Il Consiglio Direttivo decade in caso di vacanza della metà più uno dei componenti senza che siano intervenute le nomine sostitutive e, in caso di nomina per cooptazione, le ratifiche dell'assemblea.

La decadenza del Consiglio Direttivo comporta anche quella del Presidente e del collegio dei revisori dei conti.

Nel caso di decadenza degli organi associativi, il Presidente dell'Associazione provvede immediatamente alla convocazione dell'assemblea per la rielezione degli organi medesimi.

Art. 21 - Quorum costitutivi e voto

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei componenti. Il Consiglio Direttivo approva le proprie deliberazioni con voto palese. Adotta il metodo del voto segreto quando si tratti di elezione di cariche sociali o quando la deliberazione riguarda le singole persone e nei casi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera da assumere.

Le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo si astengono dal deliberare in caso di conflitto di interesse.

Art. 22 - Competenze

Il Consiglio Direttivo pone in essere gli adempimenti di cui all'art. 26 del DLgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare:

- a) predispone le proposte da presentare all'assemblea per gli adempimenti di cui al precedente art. 19;
- b) dà attuazione alle delibere dell'assemblea;
- c) delibera la stipula di contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli scopi e finalità dell'Associazione e della realizzazione delle attività previste dal presente Statuto;
- d) delibera l'adesione ad organizzazioni di volontariato ed altri enti del terzo settore in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
- e) stabilisce gli importi annuali delle quote associative.
- f) delibera sulle domande di ammissione di nuovi soci secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Statuto;
- g) delibera sulla esclusione degli associati;
- h) adotta i provvedimenti sulla perdita della qualità di socio;
- i) assume il personale dipendente e stabilisce forme di rapporto di lavoro autonomo nei limiti del presente Statuto e di legge;

l) accetta eventuali lasciti, legati e donazioni;

m) adotta tutti i provvedimenti necessari alla gestione dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, può costituire, tra i suoi componenti, una direzione esecutiva composta da presidente, vicepresidente, segretario o tesoriere (nel caso non si prevedano segretario e tesoriere si può sostituire con "un numero di componenti determinati dal consiglio stesso") alla quale delega le attività necessarie per attuare le deliberazioni del consiglio medesimo. Le modalità di funzionamento della direzione esecutiva sono stabilite dal Consiglio Direttivo con apposita deliberazione. Il numero dei componenti la direzione esecutiva dovrà, in ogni caso, essere inferiore alla metà del numero dei componenti il Consiglio Direttivo.

Art. 23 - Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, sottoscrive gli atti e i contratti deliberati dall'associazione e può stare in giudizio per la tutela dei relativi interessi e nominare avvocati nelle liti attive e passive.

Il Presidente può delegare in parte, o in via temporanea interamente, i propri poteri al vicepresidente o ad altro componente del consiglio stesso.

Art. 24 - Organo di controllo

(Sindaco Unico o Collegio dei Sindaci)

Ove ricorrano i presupposti di cui all'art. 30, comma 2 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni o i Soci lo reputino opportuno, i Soci nomineranno un Sindaco Unico (o un Collegio dei Sindaci), con funzioni di organo di controllo secondo quanto previsto dal medesimo art. 30, comma 2 del DLgs.117/17.

Il Sindaco Unico (o il Collegio dei Sindaci) dura in carica per tre esercizi e scade alla data della decisione dei soci di approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica ex art. 2400 c.c. ed è rieleggibile.

In caso di scelta di un organo collegiale il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e da due supplenti. Nella prima riunione dopo la nomina da parte dell'Assemblea il collegio dei Sindaci elegge il presidente tra i propri componenti e stabilisce le modalità del suo funzionamento.

L'organo di controllo, almeno trimestralmente, verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica altresì il bilancio consuntivo, predisposto dal consiglio direttivo, ed esprime il parere su quello preventivo redigendo una relazione da presentare all'assemblea dei soci.

Delle riunioni del collegio è redatto verbale da conservare in apposito libro presso la sede dell'Associazione.

Ai sensi dell'art.30 comma 6 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni l'organo di controllo può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art.31, comma 1 del DLgs.117/17 predetto, la revisione legale dei conti. In tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 25 Revisore legale dei conti

L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'art. 31 del più volte citato DLgs.117/17 e la relativa competenza non sia stata attribuita all'organo di controllo di cui al precedente articolo 24.

Art. 26 Libri sociali obbligatori

Ai sensi dell'art.15 del più volte citato DLgs.117/17 l'associazione deve te-



nere:

- a) il Registro dei volontari;
- b) il Libro degli associati;
- c) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea, in cui vengono trascritti anche i verbali redatti con atto pubblico;
- d) il Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'organo di controllo e di eventuali altri organi associativi.
- e) gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali secondo le modalità previste dal regolamento, facendone richiesta al consiglio Direttivo il quale, in assenza di particolari motivi di urgenza rilascia il consenso entro 30 giorni dalla presentazione dell'istanza. Il consenso si intende rilasciato ove nello stesso termine il consiglio non si sia pronunciato.

Art. 27- Scioglimento dell'Associazione

L'Associazione è costituita a tempo indeterminato. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 del predetto DLgs. 117/2017 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore, secondo le disposizioni dell'assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 28 - Norma transitoria

Gli organi sociali in carica alla data di approvazione del presente Statuto restano in carica sino alla naturale scadenza del mandato, fatte salve le previsioni di cui all'art.20 comma 9 del presente Statuto.

Qualora, in osservanza delle vigenti disposizioni legislative, si renda necessario procedere alla nomina dell'organo di controllo e/o del revisore legale dei conti, il Collegio dei revisori dei conti decade e si provvede alle nomine secondo le previsioni di cui agli artt. 30 e 31 del DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 29 - Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme del citato DLgs.117/17 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni, del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in materia.

F.to GHISOLI Lorenzo

F.to Luca RISSO - NOTAIO.

Consta di numero 18 facciate per fogli 9
Copia conforme al suo originale che si rilascia
ad uso fiscale.
Genova li, 16/07/2019

[Handwritten signature]

